

Criteri di valutazione per l'esame di ammissione al Dottorato di Ricerca in Diritto pubblico, comparato e internazionale (XXXIX ciclo)

1. Prova Scritta (max 60 punti)

Gli elaborati scritti saranno valutati sulla base dei seguenti criteri:

- Comprensibilità e chiarezza dell'elaborato (20 punti)
- Coerenza e correttezza della trattazione rispetto alla tematica oggetto della prova (20 punti)
- Qualità dell'approfondimento critico (20 punti)

2. Prova orale (max 60 punti)

Alla prova orale vengono ammessi i candidati che nella prova scritta abbiano conseguito la votazione di almeno 40/60. Durante la prova orale verranno approfonditi:

- Conoscenza puntuale ed aggiornata degli argomenti oggetto del curriculum prescelto (20 punti);
- Verifica degli interessi scientifici e della motivazione del candidato (15 punti);
- Proprietà dei concetti espressi e di linguaggio (20 punti);
- lingua straniera (5 punti).

La prova si intende superata con un punteggio minimo di 40/60.